



Documento di seduta

A10-0264/2025

12.12.2025

RELAZIONE

sulla richiesta di revoca dell'immunità di Alessandra Moretti
(2025/2064(IMM))

Commissione giuridica

Relatore: Marcin Sypniewski

INDICE

	Pagina
PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	3
INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO	6

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla richiesta di revoca dell'immunità di Alessandra Moretti (2025/2064(IMM))

Il Parlamento europeo,

- vista la richiesta di revoca dell'immunità di Alessandra Moretti, trasmessa con lettera in data 27 febbraio 2025 dal servizio Protocollo del Servizio pubblico federale belga Affari esteri, commercio estero e cooperazione allo sviluppo, recante una richiesta della Procura belga nel quadro di un procedimento penale da avviare a suo carico, e comunicata in Aula il 10 marzo 2025,
 - avendo ascoltato Alessandra Moretti il 4 giugno 2025 e visti i documenti da lei presentati, a norma dell'articolo 9, paragrafo 6, del regolamento,
 - viste le informazioni supplementari trasmesse dal procuratore federale belga,
 - visti gli articoli 8 e 9 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea e l'articolo 6, paragrafo 2, dell'atto relativo all'elezione dei membri del Parlamento europeo a suffragio universale diretto, del 20 settembre 1976,
 - viste le sentenze pronunciate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea il 21 ottobre 2008, 19 marzo 2010, 6 settembre 2011, 17 gennaio 2013, 19 dicembre 2019 e 5 luglio 2023¹,
 - visti l'articolo 5, paragrafo 2, l'articolo 6, paragrafo 1, e l'articolo 9 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione giuridica (A10-0264/2025),
- A. considerando che il 27 febbraio 2025 il procuratore federale belga ha chiesto la revoca dell'immunità di Alessandra Moretti, deputata al Parlamento europeo eletta in Italia, nel quadro di un procedimento penale da avviare a suo carico;
- B. considerando che un'indagine in corso nel contesto del cosiddetto caso Qatargate avrebbe rivelato l'esistenza di un'organizzazione criminale in seno alle istituzioni dell'Unione, in particolare al Parlamento europeo, il cui scopo era di corrompere i deputati al fine di influenzare il processo decisionale del Parlamento a favore degli interessi geopolitici di taluni paesi terzi;
- C. che l'indagine tenderebbe a dimostrare che diversi vantaggi specifici sarebbero stati proposti, accettati e persino richiesti dall'on. Alessandra Moretti; che, secondo le informazioni fornite dal procuratore federale belga, presso i coimputati e altri indagati

¹ Sentenza della Corte di giustizia del 21 ottobre 2008, *Marra/De Gregorio e Clemente*, C-200/07 e C-201/07, ECLI:EU:C:2008:579; sentenza del Tribunale del 19 marzo 2010, *Gollnisch/Parlamento*, T-42/06, ECLI:EU:T:2010:102; sentenza della Corte di giustizia del 6 settembre 2011, *Patriciello*, C-163/10, ECLI:EU:C:2011:543; sentenza del Tribunale del 17 gennaio 2013, *Gollnisch/Parlamento*, T-346/11 e T-347/11, ECLI:EU:T:2013:23; sentenza della Corte di giustizia del 19 dicembre 2019, *Junqueras Vies*, C-502/19, ECLI:EU:C:2019:1115; sentenza del Tribunale del 5 luglio 2023, *Puigdemont i Casamajó e a./Parlamento*, T-272/21, ECLI:EU:T:2023:373.

oggetto di indagine giudiziaria sarebbero stati raccolti diversi tipi di prove concernenti una serie di vantaggi specifici che Alessandra Moretti ha cercato e/o ottenuto; che tali prove sarebbero corroborate dai molteplici accertamenti effettuati dai servizi di polizia; che, in cambio di tali vantaggi specifici, Alessandra Moretti avrebbe partecipato a eventi o incontri in cui avrebbe parlato a favore del Qatar dopo aver presumibilmente non solo ricevuto passivamente istruzioni, ma anche attivamente chiesto consigli su quali azioni intraprendere e cosa dire nei suoi interventi, dove e quando; che avrebbe contattato proattivamente anche altri deputati, offrendosi di sostituirli durante determinate votazioni relative al Qatar;

- D. considerando che Alessandra Moretti è pertanto sospettata di aver commesso, tra il 1° luglio 2019 e il 10 dicembre 2022, atti illeciti qualificabili nel diritto belga come partecipazione alle attività di un'organizzazione criminale e corruzione passiva, reati ai sensi, rispettivamente, degli articoli 324 bis e 324 ter e degli articoli da 246 a 250 del codice penale belga;
- E. considerando, da un lato, che il Parlamento non dovrebbe essere assimilato a un tribunale e, dall'altro, che il deputato non dovrebbe, nel contesto di una procedura di revoca dell'immunità, essere considerato un "accusato"²;
- F. considerando che l'immunità parlamentare prevista dal protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea è intesa a proteggere il Parlamento e i deputati che lo compongono da procedimenti giudiziari relativi ad attività svolte nell'esercizio del mandato parlamentare e che non possono essere disgiunte da esso;
- G. considerando che l'articolo 8 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea prevede che i membri del Parlamento europeo non possano essere ricercati, detenuti o perseguiti a motivo delle opinioni o dei voti espressi nell'esercizio delle loro funzioni; che l'articolo 8 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea costituisce una disposizione speciale diretta a proteggere la libertà di espressione e l'indipendenza dei deputati europei³; che le accuse riguardano comportamenti che costituiscono i reati di presunta partecipazione all'attività di un'organizzazione criminale e presunta corruzione passiva, che non possono essere considerati come opinioni o voti espressi da Alessandra Moretti nell'esercizio delle sue funzioni alla luce dell'obiettivo e della formulazione dell'articolo 8 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea;
- H. considerando che i presunti reati e la successiva richiesta di revoca dell'immunità non si riferiscono pertanto alle opinioni o ai voti espressi da Alessandra Moretti nell'esercizio delle sue funzioni ai sensi dell'articolo 8 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea;
- I. considerando che l'articolo 9, primo comma, lettera b), del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea stabilisce che i membri del Parlamento europeo beneficino, sul territorio di ogni altro Stato membro che non è il loro, dell'esenzione da ogni provvedimento di detenzione e da ogni procedimento giudiziario;
- J. considerando che, a norma dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento, l'immunità

² Sentenza del Tribunale del 30 aprile 2019, *Briois/Parlamento*, T-214/18, ECLI:EU:T:2019:266.

³ Sentenza della Corte di giustizia del 6 settembre 2011, *Patriciello*, C-163/10, ECLI:EU:C:2011:543, punto 26.

parlamentare non è un privilegio personale del deputato ma una garanzia di indipendenza del Parlamento europeo in quanto istituzione e dei suoi membri;

- K. considerando che, facendo seguito alla richiesta, è stata condotta un'indagine giudiziaria approfondita, complessa e dispendiosa in termini di tempo, che ha coinvolto, tra l'altro, un gran numero di persone e ha comportato indagini svolte al di fuori del Belgio e persino dell'Unione, e che è stata sequestrata una notevole quantità di attrezzature informatiche e ne è stato analizzato il contenuto; che l'indagine in corso ha riguardato diverse persone, tra cui deputati al Parlamento europeo, non solo Alessandra Moretti; che sembra pertanto che la richiesta di revoca dell'immunità di Alessandra Moretti non nasca da un tentativo di nuocere alla sua attività politica, ma sia piuttosto il risultato della summenzionata indagine giudiziaria approfondita e complessa;
 - L. considerando che, nella fattispecie, il Parlamento non ha riscontrato prova di *fumus persecutionis*, ossia non si evince che l'intento alla base del procedimento giudiziario sia quello di danneggiare l'attività politica di Alessandra Moretti in quanto membro del Parlamento europeo;
1. decide di revocare l'immunità di Alessandra Moretti;
 2. incarica la sua Presidente di trasmettere immediatamente la presente decisione e la relazione della sua commissione competente all'autorità competente del Regno del Belgio e ad Alessandra Moretti.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO**

Approvazione	3.12.2025
Esito della votazione finale	+: 16 -: 8 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Maravillas Abadía Jover, Pascal Canfin, José Cepeda, Ton Diepeveen, Mario Furore, Mary Khan, Ilhan Kyuchyuk, Sergey Lagodinsky, Lukas Mandl, Mario Mantovani, Pascale Piera, René Repasi, Krzysztof Śmiszek, Adrián Vázquez Lázara, Axel Voss, Marion Walsmann, Michał Wawrykiewicz, Lara Wolters, Dainius Žalimas
Supplenti presenti al momento della votazione finale	David Cormand, Arkadiusz Mularczyk, Gheorghe Piperea, Ernő Schaller-Baross, Alessandro Zan
Deputati di cui all'art. 216, par. 7, del regolamento presenti al momento della votazione finale	Ilia Lazarov